

Friuli

**La protesta.** Le Province attendono che la Regione completi il passaggio di consegne

# Ato e gestione delle acque Fontanini: «Basta ritardi»

De Anna: «Nel primo provvedimento legislativo utile inseriremo le necessarie modifiche»

Il presidente della Provincia di Udine, Pietro Fontanini, preme per poter completare in Regione il passaggio definitivo delle Ato (Ambito Territoriale Ottimale) alle quattro Province: «Ato di acqua e rifiuti subito alle Province». Questa la dichiarazione fatta durante l'ultima riunione convocata dall'Upi (Unione province Fvg) tra le 4 Province e l'assessore regionale Elio De Anna.

**DOPO 12 MESI** di attesa, Fontanini sbotta e al fine di chiarire la propria situazione dichiara: «Francamente sono stanco di ricevere "frecciate" da alcuni rappresentanti del Pdl per quanto riguarda l'immobilismo della Provincia di Udine in materia. Fino a quando la Regione non scioglierà il nodo in consiglio regionale, formalizzando il passaggio di consegne, siamo con le mani legate». Facendosi portavoce anche delle altre tre Province della Regione Friuli Venezia Giulia interessate al provvedimento, Fontanini conferma che i quattro enti di vasta area sono compatti nel riconfermare all'assessore De Anna l'impegno preso un anno fa con la giunta regionale per il trasferimento dell'Ato. Si tratta del consorzio di funzioni tra Enti Locali costituito formalmente il 18 ottobre 2006 con l'obiettivo principale di tutelare la risorsa idrica, garantendo al tempo stesso



L'assessore De Anna con i presidenti Fontanini (Ud) e Gherghetta (Go)

## L'ambito territoriale ottimale

■ L'Ato del Friuli Centrale è stato individuato con la legge regionale 13/2005, la forma prescelta per la sua realizzazione è stata quella del consorzio tra i 136 Comuni della provincia e la Provincia stessa, con compiti di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato. ■

una gestione del servizio efficiente, efficace ed economica con la copertura integrale di tutti i costi di gestione e di investimento. Ancora Fontanini: «Dopo 12 mesi i nostri uffici sono più che pronti per il passaggio di questa nuova competenza». Il mittente di queste missive, De Anna, risponde ribadendo la volontà da parte della Regione di trasferire la gestione dell'Ato in capo alle Province. L'iter previsto dalla bozza del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani prevede la creazione di un'Ato per Provincia e l'ulteriore passaggio del documento nelle competenti commissioni. Al termine dell'iter procedurale le Province dovranno procedere, trami-

te gara, all'affidamento del servizio. Per quanto riguarda, in particolare la gestione dell'acqua, una delle funzioni principali attribuite agli stessi ambiti territoriali, Fontanini spinge la Regione per «procedere alla modifica dell'Ato dell'acqua, facendo coincidere il territorio di competenza con quello dei quattro enti di area vasta attuando, tra l'altro, il provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri che trasferisce alle Province la competenza della gestione dell'acqua». All'assessore regionale non è rimasto altro che condividere pienamente le ragioni del "rimbrotto", assicurando che nel più breve tempo possibile verranno inserite le relative modifiche. ■

**Roma.** Il Comune si è aggiudicato il riconoscimento per la tutela dell'ambiente

## A Udine premio Un bosco per Kyoto

Il Comune di Udine, rappresentato dall'assessore Lorenzo Croattini, ha ritirato a Roma il premio internazionale "Un bosco per Kyoto" per il 2010. Tale riconoscimento viene annualmente assegnato alla amministrazioni pubbliche (anche al di fuori dei confini na-

zionali) che si sono distinte nella realizzazione di politiche volte alla riduzione delle emissioni di Co2 e promozione di sistemi per il risparmio energetico. Il sindaco, Furio Honsell, dichiara con evidente soddisfazione: «Sono convinto che i Comuni, più ancora degli Stati, hanno un

compito e una forza molto importanti in questo settore, per questo è mia intenzione cercare di coinvolgere tutti i sindaci del territorio e condividere con loro questi progetti». Tra i provvedimenti adottati, si segnala Casaclima, il piano energetico e l'adesione al "Patto dei sindaci".



La consegna del premio



### OSPEDALE E UNIVERSITÀ Ciclo di seminari sulle biotecnologie

◊ Inizia oggi con un incontro sul tema "L'enigma della mente, l'incanto del cervello", un ciclo di seminari scientifici e di aggiornamento professionale (Ecm) sulle "Biotecnologie mediche". Inizio ore 15.00 presso il padiglione di ingresso del IV piano dell'ospedale di Udine. ■

### CENTRO DI AGGREGAZIONE Il programma del mese al Poliedro

◊ Per gennaio il centro di aggregazione giovanile "Il Poliedro" propone una serie di iniziative ludiche per i giovani tra gli 11 e i 20 anni. Due tornei: ping pong e Pro evolution soccer e due appuntamenti speciali con "Twister day" e Music Play". ■

### ASDI SEDIA - SAN GIOVANNI Il corso di tecnica finanziaria per le Pmi

◊ Riparte il 15 gennaio il corso formativo "Tecniche e strumenti finanziari a sostegno delle PMI distrettuali" proposto da Asdi Sedia. Il corso di aggiornamento è destinato alle figure aziendali che si occupano della assistenza finanziaria alle imprese distrettuali e si svolgerà presso l'Ipsia A. Mattioni. ■



Il logo dell'Asdi

### IL COMUNE DI BUTTRIO In aumento il numero dei residenti nel 2009

◊ In crescita i residenti di Buttrio: al 31 dicembre 2009 i residenti registrati sono 4.140, 17 in più rispetto al 2008. 10 anni fa i buttriesi erano quasi il 10% in meno (3.762), segno che i servizi offerti dal Comune sembrano invogliare a vivere in un paese sempre più ambito, con una buona qualità di vita sia per le giovani generazioni che per gli anziani (sono 896 i residenti che superano i 65 anni). ■